

U storia religiosa
UNGHERIA
XII settimana europea

Tavola rotonda
CHIESA E SOCIETÀ
NELL'UNGHERIA DI OGGI

Venerdì 14 Settembre h. 21
Auditorium Corso Matteotti, 14 - Milano

FONDAZIONE AMBROSIANA PAOLO VI

CENTRO CULTURALE S. CARLO

COORDINAMENTO CENTRI CULTURALI CATTOLICI

“Molti europei, particolarmente dell'ambiente colto, si sono abituati a considerare la realtà «come se Dio non esistesse». Si sono abituati anche ad agire in tale prospettiva. Il soggettivismo gnoseologico e l'immanentismo vanno di pari passo con un atteggiamento di autonomia nell'etica. L'uomo stesso diventa la fonte della legge morale, e soltanto tale legge, che l'uomo si dà da sé, costituisce la misura della sua coscienza e del suo comportamento”.

“I figli della Chiesa dovranno riflettere sull'integrità della loro professione cristiana, cioè sulla effettiva testimonianza, anche nella vita pubblica, di tutte le esigenze di una coerente adesione alla loro fede. È importante, infatti, che nelle Nazioni tornate alla libertà l'affermazione, del tutto legittima, degli aspetti civili e patriottici non sia disgiunta dal rinvigorismento, nell'ambito sia individuale che comunitario, dei valori della fede e della morale cristiana”.

(Dal discorso di Giovanni Paolo II in preparazione dell'Assemblea Speciale per l'Europa del Sinodo dei Vescovi)

Tavola rotonda
**CHIESA E SOCIETÀ
NELL'UNGHERIA DI OGGI**

presiede

Sua Em.za Card.
CARLO MARIA MARTINI

ospite d'onore

Sua Em.za Card.
LÁSZLO PASKAI
Primate della Chiesa d'Ungheria

interverranno

p. **GERARDO BÉKÉS**
Pontificio Ateneo S. Anselmo

p. **LÁSZLO LUKÁCS**
Direttore di “Vigilia”

PIERO OSTELLINO
Scrittore e giornalista

S. E. Mons. **ASZTRIK VÁRSZEGI**
Conferenza Episcopale Ungherese